



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, CACCIA E PESCA – FEAMPA – PUNTI DI ENTRATA
PORTO DI GIOIA TAURO E CORIGLIANO**

Assunto il 13/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1495

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12780 DEL 13/09/2024

Oggetto: SENTENZA GIUDICE DI PACE DI CATANZARO N. 383/24 CT. N. 1358/21
LIQUIDAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- la Legge Regionale 34/2002, e s.m.i. recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/4/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/4/2024, con i quali l'Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23/06/2023 recante "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI;
- il decreto n. 11143 del 2 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Iorfida l'incarico di Dirigente del Settore 5;
- la Deliberazione n. 717 del 15/12/2023 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022";
- la D.G.R. n. 159 del 10/4/2024 recante "Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Individuazione Dirigente Generale ex art. 10 del Regolamento regionale n. 11/2021 e s.m.i.";
- il decreto n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione";
- le disposizioni di servizio riguardanti il funzionario Mainieri Pietro e, in particolare, le disposizioni:
 - prot. n. 32434 del 17/01/2024, di assegnazione alla U.O. 5.1 (Affari Generali, Gestione del Personale) del Settore;
 - prot. n. 86391 del 09/02/2024 con la quale il funzionario è stato, tra l'altro, incaricato di fornire supporto al dirigente del settore per tutti i procedimenti afferenti agli AA.GG.;
 - prot. n. 402038 del 18/06/2024 con la quale il funzionario è stato individuato, tra l'altro, quale responsabile dei procedimenti relativi al contenzioso del Settore;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n. 56, recante Legge di stabilità regionale 2024 (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n. 57, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026" (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c.10, D.lgs. 23/6/2011, n.118)";
- la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge regionale n. 9 del 17 maggio 1996, "norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio";
- la Legge regionale n. 14/2015 che reca "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni, a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56.", mediante la quale è stata riassegnata, tra l'altro, alla Regione, la competenza amministrativa nella materia venatoria;

PREMESSO CHE:

- con comunicazione a mezzo PEC del 22/5/2024, l'Avvocatura regionale trasmetteva la Sentenza n. 383/24 notificata a fini esecutivi con la quale, all'esito del giudizio intentato da **(omissis)**, difeso

dall'Avv. **(omissis)**, per il risarcimento dei danni a colture causati da fauna selvatica, il Giudice di Pace di Catanzaro condannava l'Amministrazione regionale al pagamento di:

- 2.275,00 €, oltre interessi legali, a titolo di risarcimento danni in favore della parte attrice;
- 1.100,00 €, di cui 100,00 € per spese e 1.000,00 € per compensi professionali, oltre accessori di legge, in favore, ex art. 93 c.p.c, dell'avvocato difensore della parte attrice;
- con decreto n. 12024 del 27/8/2024 si è proceduto, per dare esecuzione alla citata Sentenza n. 383/24 del Giudice di Pace di Catanzaro, all'assunzione dell'impegno della somma complessiva di 3.758,13 € di cui:
 - 2.460,05 €, di cui 2.275,00 € per sorte capitale, 185,05 € per interessi legali fino al soddisfo, a titolo di risarcimento danni in favore della parte attrice **(omissis)**;
 - 1.298,08 €, comprensivi degli accessori di legge, a titolo di spese e competenze del giudizio in favore dell'Avv. **(omissis)**, difensore della parte attrice;

CONSIDERATO che l'Avv. **(omissis)** ha trasmesso la Fattura elettronica n. FPA 16/24 del 2/9/2024, acquisita con prot. n. 549800 del 3/9/2024, relativa a spese e competenze del giudizio per complessivi 1.298,08 €;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere alla liquidazione di:

- 2.460,05 € a titolo di risarcimento danni in favore della parte attrice **(omissis)**;
- 1.298,08 € a titolo di spese e competenze del giudizio in favore dell'Avv. **(omissis)**, difensore della parte attrice;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.118/2011 la copertura finanziaria della presente liquidazione trova piena capienza:
 - per le spese e le competenze del giudizio sul capitolo U1204040601, dell'Avvocatura regionale;
 - per il risarcimento dei danni sul capitolo U0213310415;
 - per gli interessi legali fino al soddisfo sul capitolo U0213310423;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 553, della legge 266 del 23/12/2005, per il beneficiario **(omissis)**, è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva INPS prot. n. 40990614 di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, dal quale risulta che lo stesso è in regola per quanto concerne gli adempimenti INPS-INAIL;

VISTE le schede contabili, proposte di liquidazione n. 10579/24 e n. 10583/24 generate telematicamente e allegate al presente atto;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente provvedimento, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal medesimo;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati, allo scopo di dare esecuzione alla Sentenza n. 383/24 del Giudice di Pace di Catanzaro:

DI DISPORRE la liquidazione della somma complessiva di 3.758,13 €, così suddivisa:

- 2.460,05 € a titolo di risarcimento danni in favore della parte attrice **(omissis)**, mediante accreditamento con bonifico sul conto a lui intestato alle coordinate IBAN riportate sulla liquidazione n. 10579/24, allegata al presente atto;
- 1.298,08 € in favore dell'Avv. **(omissis)**, difensore della parte attrice, a titolo di spese e competenze del giudizio, mediante accreditamento con bonifico alle coordinate IBAN riportate sulla liquidazione n. 10583/24, allegata al presente atto;

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale a liquidare:

- la somma di 2.460,05 € a titolo di risarcimento danni in favore della parte attrice **(omissis)**, sul citato conto corrente a lui intestato, imputando la somma di 2.275,00 € al capitolo U0213310415, sull'impegno n. 5171/24, e la somma di 185,05 € al capitolo U0213310423, sull'impegno n. 5172/24;
- la somma di 1.298,08 € in favore dell'Avv. **(omissis)**, sul citato conto corrente a lui intestato, imputando la somma al capitolo U1204040601 dell'Avvocatura regionale, sull'impegno n. 5173/24;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.118/2011 e dell'art. 4 della L. R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria che trova piena capienza nei capitoli U0213310415 e U0213310423 e nel capitolo U1204040601 dell'Avvocatura regionale - impegno n. 12024 del 27/8/2024.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Avv. **(omissis)**, difensore della parte attrice.

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Di PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla data della notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, dalla data medesima.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PIETRO MAINIERI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MAURIZIO IORFIDA
(con firma digitale)

